



Città di Palermo

*Ufficio Autonomo
per il Consiglio Comunale*

I COMMISSIONE CONSILIARE

BILANCIO, FINANZA E TRIBUTI-PATRIMONIO

Via Roma, 209 – Tel. 0917403506 – Fax 091 7403578 –
90138 PALERMO

primacommissione@comune.palermo.it



VERBALE N. 79 della seduta del 23/04/2024 Approvato in data 24/04/2024

Ordine del Giorno: Prot. n. 81 del 28/03/2024, Odg Suppl.vi Prot. n.86 del 04/04/2024, Prot. n.105 del 17/04/2024 e Prot. n. 108 del 18/04/2024.

ORARIO INIZIO SEDUTA ORE: 10,39.

CONSIGLIERI	PRESENTE ASSENTE	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Giuseppe Milazzo	A						
Salvatore Ugo Forello	A						
Giovanni Inzerillo	P			10,39	11,33		
Domenico Bonanno	P			10,45	11,25		
Salvatore Di Maggio	P			10,39	11,33		
Carmelo Miceli	P			10,39	11,33		
Mariangela Di Gangi	A						

L'anno 2024 il giorno 23 del mese di **Aprile** si è riunita la I° Commissione Consiliare presso la sede istituzionale di via Roma 209, giusta Convocazione Ordine del Giorno: Prot. n. 81 del 28/03/2024, Odg Suppl.vi Prot. n.86 del 04/04/2024, Prot. n.105 del 17/04/2024 e Prot. n. 108 del 18/04/2024.

Alle ore 9,30 in prima convocazione non è presente alcun Consigliere.

Alle ore 10,39 in seconda convocazione sono presenti i Consiglieri Di Maggio, Miceli e Inzerillo che, nella qualità di Presidente, constatata la presenza del numero legale, presiede e dichiara aperta la seduta.

La segreteria illustra alla Commissione la proposta di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio avente **Procon: 213/2024**.

Si tratta di una proposta di deliberazione, trasmessa dall'Ufficio Autonomo per il Consiglio Comunale, pervenuta dall'Area del Patrimonio, delle Politiche Ambientali e Transizione Ecologica, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett.a) del D.Lgs. n. 267/2000 derivante da statuizione giudiziaria.

L'Atto è corredato dal parere favorevole della Ragioneria Generale e del Collegio dei Revisori dei Conti.

I Consigliere Miceli, a seguito dell'esame del DFB e, in particolare, della scheda/relazione predisposta dalla Capo Area D.ssa Agnello, **dichiara che:** "emerge, ancora una volta, in modo preoccupante, l'esistenza di un numero indefinito di pratiche arretrate aventi ad oggetto la gestione di centinaia di immobili condominiali, imputabile a dire della D.ssa Agnello, alla mancanza di personale. Appare il caso di evidenziare che tale organizzazione inadeguata arreca,

quotidianamente, un danno erariale all'Ente." Nonostante ciò, per le ragioni espressamente indicate dal Segretario Generale e dal Collegio dei Revisori, il Cons. Miceli chiede che il DFB venga immediatamente posto in votazione e anticipa il suo voto favorevole.

Il Presidente Inzerillo pone in votazione la proposta di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio avente **Procon: 213/2024** e la Commissione esprime parere favorevole all'unanimità dei presenti.

La segreteria illustra ai Consiglieri presenti la proposta di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio avente **Procon: 208/2024**.

Si tratta di una proposta di deliberazione, trasmessa dall'Ufficio Autonomo per il Consiglio Comunale, pervenuta dall'Area dei LL.PP. e Manutenzioni – Ufficio Coordinamento Amm.vo dell'Area, Espropriazioni, AA.GG. e Gestione Sinistri, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett.a) del D.Lgs. n. 267/2000 derivante da statuizione giudiziaria. La segreteria pone all'attenzione della Commissione la nota di trasmissione del Segretario Generale (Areg: 671155 del 18/04/2024), il parere reso dal Ragioniere Generale e quello del Collegio dei Revisori dei Conti. Interviene il Cons. Miceli al quale appare necessario evidenziare che, come già accaduto in passato, il debito di spesa risulta la conseguenza di una sentenza di condanna dell'Ente cui non si è data esecuzione se non all'esito del pignoramento, con conseguente danno erariale identificabile negli interessi maturati sulle somme di cui alla sentenza di risarcimento del danno, esecutiva il 2 marzo 2022, nonché nel pagamento delle spese legali cui il Comune risulta essere stato condannato del processo di esecuzione forzata (pignoramento). Secondo il Cons. Miceli appare assolutamente necessario evidenziare che, nel giudizio di esecuzione, il Tribunale di Palermo ha stigmatizzato l'opposizione del Comune al pignoramento definendola *"priva di qualsiasi pratico fondamento giuridico, strumentale e dilatoria"* ovvero sia inutile e dannosa, quasi certamente qualificabile come *"temeraria"*. Lo stesso afferma che: ciò posto, rinviando alla seduta del Consiglio Comunale l'analisi collegiale sulla genesi patologica di debiti come quello in esame, pur condividendo le argomentazioni espresse dal Segretario Generale a fondamento della opportunità e necessità di votare favorevolmente la proposta in discussione, essendo presente, nel caso in specie, una condanna alla Società Partecipata RAP (da cui dovrebbe derivare la manleva dell'Ente) ritiene doveroso un confronto con la Ragioneria Generale prima di procedere alla votazione per comprendere la correttezza della quantificazione delle somme di cui al certificato di accertamento e, in particolare, alla correttezza della pretesa in entrata da RAP delle somme di cui all'Ordinanza del processo di esecuzione forzata.

Il Presidente chiede alla segreteria di dare lettura del Verbale odierno nella seduta successiva e dichiara chiusa la seduta alle ore: **11,33**

ORARIO FINE SEDUTA: ORE 11,33

La Verbalizzante

D.ssa Rosalia Maria Tedesco

Il Presidente ff

Cons. Giovanni Inzerillo